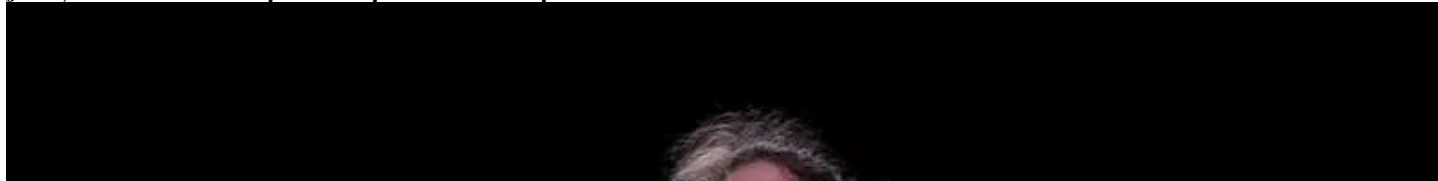




### Judo, Savita Russo completa la squadra azzurra per i Giochi



adv



ABBONATI



MENU CERCA NOTIFICHE

# la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Savita Russo

## Saranno 12 gli atleti italiani a Parigi, un record

25 GIUGNO 2024 AGGIORNATO ALLE 11:56

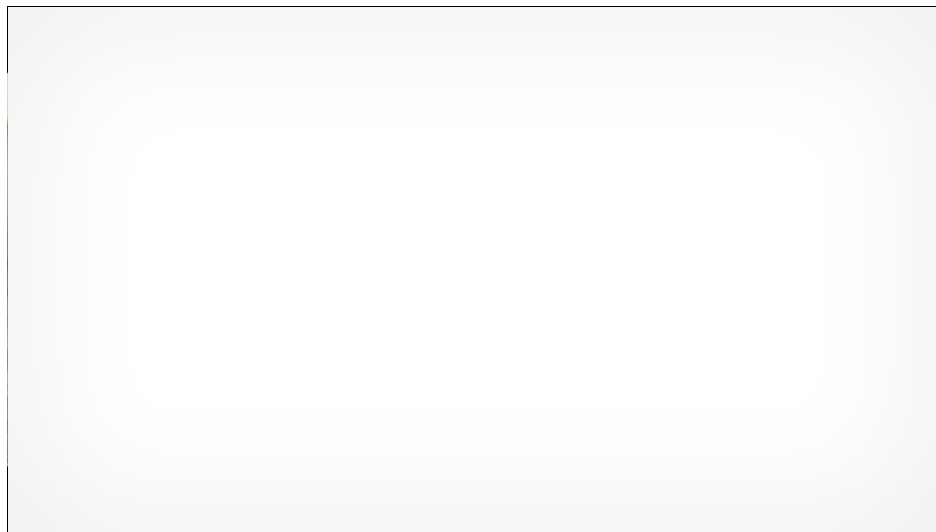
3 MINUTI DI LETTURA





L'Italia del **judo** scrive la storia prima ancora dell'inizio delle Olimpiadi di Parigi 2024. Mai, infatti, la nazionale si era presentata con una rosa di 12 atleti qualificati all'evento sportivo più prestigioso al mondo. L'ultimo e definitivo aggiornamento dei ranking olimpici da parte dell'International judo federation (ijf), infatti, ha sancito l'ottenimento della quota continentale da parte della giovane **Savita Russo**, che in Francia competerà nel tabellone della categoria di peso dei -63 kg.

PUBBLICITÀ



Assunta Scutto, Odette Giuffrida, Veronica Toniolo, Kim Polling, Alice Bellandi, Asya Tavano, Matteo Piras, Manuel Lombardo, Antonio Esposito, Christian Parlati e Gennaro Pirelli saranno gli altri alfiere del judo italiano ai Giochi della XXXIII Olimpiade.

Oltre al numero, la squadra che si presenterà a Parigi è davvero forte, probabilmente la più forte di sempre per i colori azzurri. Una squadra composta da stelle emergenti, giovani e giovanissimi già affermati ai massimi livelli ed anche veterani e plurimedagliati iridati e olimpici. Quasi tutti, 9 su 12, non hanno ancora scavalcato la soglia dei 30.

PUBBLICITÀ

## I giovanissimi

Partiamo dalla più giovane ed ultima arrivata: Savita Russo, siciliana, ha appena compiuto 19 anni e si è qualificata grazie alla quota continentale. Era la prima delle escluse, fino a pochi giorni fa, ma alla fine è arrivata la sorpresa. Russo gareggia nei 63kg e quest'anno ha coronato la sua "maturazione" con il bronzo continentale a Zagabria.

Classe 2003, invece, Veronica Toniolo e Asya Tavano portano insieme per la prima volta il judo del Friuli Venezia Giulia alle Olimpiadi. Gareggiano rispettivamente nei 57 e nei +78 kg e partono dalla 12esima e dalla nona posizione del ranking. Anche loro vengono da fantastici risultati e riconoscimenti.

## A caccia dell'oro olimpico

Nel team italiano ci sono diversi judoka che puntano chiaramente alla conquista della medaglia più pregiata. I loro risultati dell'ultimo quadriennio olimpico ed i loro talenti, ormai uniti a grande esperienza, sono inequivocabili: Susy Scutto, Odette Giuffrida, Alice Bellandi, Manuel Lombardo e Christian Parlati possono sognare l'oro olimpico.

Assunta Scutto, detta Susy, classe 2002, è prima nella classifica mondiale dei 48 kg ed ormai domina le scene del judo internazionale a suon di medaglie pesantissime. Cresciuta nella palestra di Maddaloni a Scampia, Susy Scutto è già salita tre volte sul podio mondiale (bronzi 2022 e 2023, argento 2024) e si candida come una delle favorite per la vittoria olimpica nella sua categoria.

Odette Giuffrida, unica medagliata olimpica del gruppo (argento a Rio 2016 e bronzo a Tokyo 2020) si è recentemente laureata campionessa del mondo (2024) nella categoria dei 52 kg per la prima volta nella sua carriera. Ad una manciata di mesi dal compimento dei trent'anni Giuffrida vuole farsi un altro grande regalo.

Alice Bellandi, classe 1998, combatte nella categoria dei 78 kg e quando sta bene si gioca la vittoria con chiunque. Negli ultimi due anni ha collezionato un bronzo (2023) e un argento (2024) iridati che non l'hanno fatta contenta: Alice ha ambizioni più alte e tutte le possibilità per raggiungerle. Vincitrice del difficilissimo Jerusalem Masters 2022, la bresciana ha al suo attivo la vittoria di 5 Grand Slam.

Manuel Lombardo e Christian Parlati, infine, non nascondono le loro mire. In gara rispettivamente nei 73 e nei 90 kg, possono insidiare il podio olimpico e, con un exploit, possono sognare anche l'oro. Lombardo, torinese classe 1998, si è laureato campione continentale nel 2021 e vicecampione iridato nel 2023, oltre ad avere un ottimo palmares tra Grand Slam e Masters. Per Lombardo, inoltre, gioca anche una grande voglia di rifarsi dalla delusione di Tokyo 2020, dove si piazzò in quinta posizione, subito fuori dal podio.

Christian Parlati, 25enne napoletano, è vicecampione del mondo 2022 e pratica un judo molto particolare che può mettere in difficoltà ogni tipo di avversario.

### **Il team femminile**

L'en plein di qualificazioni, i risultati agli ultimi mondiali (1 oro e 2 argenti), le posizioni del ranking sono elementi indiscutibili: le judoka italiane sono veramente forti!

Di Scutto, Giuffrida, Toniolo, Russo, Bellandi e Tavano abbiamo già parlato. All'appello manca Kim Polling, judoka olandese naturalizzata italiana recentemente. Polling vive e si allena in Italia da anni, è sposata con Andrea Regis ed è mamma della piccola Aurora. Quattro volte campionessa europea con i Paesi Bassi, numero uno del mondo tra il 2013 ed il 2017 e con in bacheca anche un poker di titoli Masters, è stata tra le protagoniste italiane del bronzo iridato nel Mixed Team 2024.

### **Il team maschile**

Oltre a Lombardo e Parlati, tra i qualificati azzurri ci sono anche Antonio Esposito, classe 1994, Matteo Piras, classe 1993 e Gennaro Pirelli, classe 2000. Il primo, napoletano doc, parte dalla 13esima posizione del ranking e lotterà nella categoria degli 81 kg. Il secondo, nato nel capoluogo piemontese, viene dalla storica società Akiyama Settimo Torinese e debutterà per la prima volta nei Giochi a cinque cerchi. Pirelli, infine, gareggia nei 100 kg e ha nel palmares due vittorie del Grand Slam. Napoletano anche lui, si presenta in 13esima posizione nella sua categoria.

Il Mixed Team - La nazionale italiana di judo, come si diceva, non ha mai avuto una squadra così folta e competitiva per i Giochi Olimpici: 12 atleti su 14 categorie è un numero che poche altre nazioni possono vantare e questo si rifletterà anche nella gara a squadre miste che si disputerà subito dopo le competizioni individuali. Il formato prevede la partenza dai quarti di finale e ad ogni incontro potranno partecipare 6 judoka, 3 maschi e 3 femmine, che si sfideranno individualmente fino al passaggio del turno, decretato per la squadra che avrà vinto più incontri. In caso di 3 pari, si sorteggerà la categoria di peso che dovrà giocarsi lo spareggio.

LEGGI I COMMENTI

adv